

## Romania, 170.000 bimbi

con genitori all'estero Sono **170.000** i bambini rimasti in Romania senza **genitori**, perché le loro madri e i loro padri sono dovuti andare **all'estero** per lavorare. Questi minori hanno un'età compresa fra gli **11 e i 15** anni. E' quanto rilevato da uno studio condotto dalla **Fondazione Soros**. Questo comporta numerosi **rischi** per questi ragazzini che spesso si ammalano di **depressione** o al peggioramento dei rapporti con il genitore che rimane a casa

**BUCAREST**- Circa 170.000 bambini romeni, di età compresa tra gli 11 e 15 anni, hanno almeno un genitore che lavora all'estero. E' quanto rilevato da uno studio condotto dalla 'Fondazione Soros', pubblicato oggi. "Sebbene il lavoro all'estero sia temporaneo, l'impatto su un bambino potrebbe essere simile a quello causato dalla perdita di un genitore per morte o per divorzio", spiega la presentazione della ricerca condotta lo scorso giugno su un campione di 2.037 studenti rumeni. "I bambini che hanno genitori all'estero devono essere considerati a rischio", avverte la nota.

La partenza di un genitore spesso porta alla depressione e in alcuni casi a un peggioramento dei rapporti tra il minore e il genitore che rimane.

Anche se non mancano aspetti positivi, giacché avere un genitore a tutti e due all'estero offre occasioni di viaggio e di esperienze che altri bambini rumeni disagiati non possono avere.

La Fondazione esorta lo Stato a "rafforzare il collegamento tra scuola e servizi sociali" e ad aumentare il numero degli psicologi nelle strutture pubbliche.

La ricerca ha appurato anche che i genitori migranti sono originari soprattutto delle zone occidentali e orientali della Romania e che la destinazione preferita da quasi il 50 per cento è l'Italia. Secondo la Fondazione sono 35.000 i bambini che hanno ambedue i genitori all'estero. Questi dati differiscono grandemente da uno studio pubblicato a giugno dall'Autorità nazionale per la tutela dei diritti del Bambino, secondo cui sono 82.500 i figli di genitori migranti. **(AGI)**

<http://metropoli.repubblica.it/homepage/seconda.html>

(3 October 2007)